CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 154

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

NICCOLAI GIUSEPPE

PER QUATTRO DISTINTI REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 595 E 596-bis DEL CODICE PENALE E ALL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE CON IL MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO AD INTERIM DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 28 dicembre 1971

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 23 dicembre 1971.

L'onorevole Niccolai Giuseppe è stato querelato dai signori Martinotti Ferruccio, Pasquinucci Gaetano e Campi Giorgio per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Pisa con gli atti del procedimento (fascicolo n. 5227/69 della Procura di Pisa).

Il Ministro
COLOMBO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Pisa 17 novembre 1971.

In un articolo del giornale *Il Machiavelli*, apparso nel settembre 1969, vi erano le seguenti parole: « all'ombra ed in virtù delle

cariche il Presidente dell'Azienda soggiorno, ex Sindaci, hanno le mani in vere e proprie speculazioni edilizie al punto da ottenere quello che agli altri non è concesso, imbrogliando il prossimo » « il dottor Martinotti ? vende, specula, procura danno a Viareggio ».

Nel successivo numero del medesimo giornale dell'ottobre dello stesso anno, si leggeva: « molti si stanno chiedendo da dove nasca la imperturbabile sicurezza del dottor Martinotti che, con una operazione sola e dalla seggiola di massimo tutore degli interessi turistici di Viareggio non gliene importa nulla, che della carica si serve per operazioni che interessano il suo portafoglio, che della opinione pubblica se ne frega tanto non costa nulla. La risposta è facile: perché è un socialista ». Per questi due episodi proponeva querela il Martinotti il 17 novembre 1969 e il 15 dicembre 1969.

Sempre sul giornale *Il Machiavelli*, nel numero del 23 ottobre 1968, si leggeva, riferendosi alla Croce Verde: « non soccorrono più i feriti, ma trasportano i morti ». Il suo legale rappresentante professor Pasquinucci Gaetano avanzava querela il 31 ottobre 1971.

Eguale querela avanzava l'avvocato Giorgio Campi per una notizia apparsa sul *Machiavelli* dell'agosto 1969 secondo la quale

si attribuiva una relazione adulterina con certa Mannocci Anna.

La polizia giudiziaria identificava quale unico responsabile, in quanto estensore degli articoli e direttore del giornale, il dottor Niccolai Giuseppe, deputato al Parlamento.

Inoltre istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a procedere ai sensi dell'articolo 68

della Costituzione ed al fine — in caso affermativo — di richiedere il G. I. di non doversi procedere nei confronti dello stesso onorevole Niccolai essendo i reati ascritti estinti per amnistia.

Il Procuratore della Repubblica

TANZI